

SCIOPERO DI FUNZIONE INVALSI:



TANTI BUONI MOTIVI
PER ADERIRE AD UNO
**SCIOPERO
LEGALE!**

Ogni anno, in date differenti ma nel periodo di maggio, la scuola italiana assiste al rito tra i più inutili ovvero la rilevazione degli apprendimenti attraverso i test INVALSI.

Test a crocette prodotti dall'Istituto INVALSI che vanta investimenti a suo beneficio dell'ordine di 500 milioni di euro, pretendendo, con prodotti standardizzati, di rilevare gli apprendimenti dei discenti, a partire dalla II classe della scuola primaria, senza tener conto dell'eterogeneità del gruppo classe.

Molti intellettuali e pedagogisti hanno da sempre ritenuto questa tipologia di test non rispondenti alle minime condizioni possibili per verificare lo stato di acquisizione del "saper fare in autonomia" di tutte le indicazioni nazionali e non (Agenda 2030), una mera batteria di domande a crocette che viene ben descritta come un fallimento anche dal pedagogista Daniele Novara (cit.) "La stragrande maggioranza degli insegnanti italiani non ama i quiz a tempo. La scuola delle crocette è fallita" e ancora "No a modalità trasmissive e nozionistiche della scuola. La scuola è un laboratorio, è una comunità di apprendimento".

Stride anche il principio di verificare, attraverso questi test, i divari culturali, non solo perché poi non vi sono ricadute da parte del sistema scuola volte a colmarli; infatti, nella scuola primaria sono state tagliate da 3 anni a questa parte TUTTE le cattedre di potenziamento in entrata, lasciandoci da soli con i nostri problemi e si è cercato pure di delineare "l'individuo tipo" attraverso il terribile INDICATORE DI FRAGILITA'.

Quest'ultima invenzione sempre in salsa INVALSI, classificherebbe gli esiti dei test in termini di fragilità individuale in luogo di un punteggio abbinato come una sorta di schedatura impropria e non controllabile attraverso un algoritmo incontrollabile (come è stato recentemente denunciato anche al Garante della Privacy).

In sintesi: scioperare questo anno è ancora più importante data la china orwelliana di controllo delle future classi lavoratrici che sta assumendo l'INVALSI.

VEDIAMO COME NELLA PRATICA:

CLASSI 2e SCUOLA PRIMARIA:

1. **SOMMINISTRAZIONE PROVA ITALIANO 7 maggio:** si somministra la prova ma NON si tabula;
2. **SOMMINISTRAZIONE PROVA DI MATEMATICA 9 maggio:** si somministra ma NON si tabula.

CLASSI 5e SCUOLA PRIMARIA:

1. **SOMMINISTRAZIONE INGLESE 6 maggio:** la prova NON si somministra
2. **SOMMINISTRAZIONE PROVA ITALIANO 7 maggio:** si somministra la prova ma NON si tabula
3. **SOMMINISTRAZIONE PROVA DI MATEMATICA 9 maggio:** si somministra ma NON si tabula.

COSTI AZIONE DI SCIOPERO: 19,25 EURO PER SCIOPERO DI SOMMINISTRAZIONE E CORREZIONE: IMPORTO ALLA TRATTENUTA CORRISPONDENTE ALLA RETRIBUZIONE DI UN'ORA AGGIUNTIVA DI NON INSEGNAMENTO.

BENEFICI AZIONE DI SCIOPERO: la mancata somministrazione e tabulazione bloccano L'INTERA FILIERA DI TRASMISSIONE DELL'INVALSI RENDENDO NON VALUTABILI LE BAMBINE E I BAMBINI.

SE SONO CLASSE CAMPIONE POSSO SCIOPERARE?

Certo.

F.A.Q.

IL MEMBRO ESTERNO INVALSI NON PUO' COPRIRE L'AZIONE DEL SOMMINISTRATORE.



POSSONO ESSERE SOSTITUITI I DOCENTI SOMMINISTRATORI CHE SI PONGONO IN SCIOPERO?

No.

QUESTO COMPORTA ATTIVITA' ANTISINDACALE E I DIRIGENTI SONO PASSIBILI DI DENUNCIA.

CONSIGLI UTILI PER LE/I SOMMINISTRATORI:

1. Evitare di palesare la propria intenzione di aderire allo sciopero onde essere sostituiti preventivamente.
2. Candidarsi come somministratori, se si è obiettori, ovvero concordi con le istanze dello sciopero.



ISTRUZIONI SCIOPERO INVALSI 2023/2024

SCUOLA PRIMARIA

CALENDARIO PROVE

Inglese
6 maggio
Classi quinte

Italiano
7 maggio
Classi seconde
e quinte

Matematica
9 maggio
Classi seconde
e quinte

TIPO DI SCIOPERO

somministrazione

correzione

correzione

CHE FARE?

NON si somministrano e/o
NON si correggono

si somministrano ma
NON si correggono

si somministrano ma
NON si correggono

**IN
SINTESI**

**SCIOPERO DI
SOMMINISTRAZIONE**

**SCIOPERO DI
CORREZIONE**

SOLO IL 6 MAGGIO

DAL 7 MAGGIO fino a fine
attività.

CONTRO LA PROGRESSIVA TRASFORMAZIONE
DELLA SCUOLA IN "NON LUOGO" DEL SAPERE,
CONTRO I TAGLI A TUTTO CIO' CHE SERVE E GLI
INVESTIMENTI A PERDERE (COME L'INVALSI
STESSO),
PER NON CONTRIBUIRE ALLA CRESCITA DI
INDIVIDUI CHE IDENTIFICHINO LA CONOSCENZA
COME UN PANINO "MORDI E FUGGI" ...



**...NON FARTI COINVOLGERE IN
QUESTA RENDICONTAZIONE
A CROCETTA SCEVRA DI OGNI
RISCONTRO SCIENTIFICO,**

SCIOPERA!

FAI LA TUA PARTE!

ESTREMI NORMATIVI ED ESPERIENZE PREGRESSE SULLO SCIOPERO DI FUNZIONE:

- Il diritto di sciopero è stabilito dall'art. 40 della Costituzione.
- La repressione della condotta antisindacale è stabilita dall'art. 28 della L. 300/70 (Statuto dei Lavoratori).
- L'art. 51 comma 2 del Decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito in legge n. 35 stabilisce che "Le istituzioni scolastiche partecipano, come attività ordinaria d'istituto, alle rilevazioni nazionali degli apprendimenti degli studenti, di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto-legge 7 settembre 2007, n. 147, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 ottobre 2007, n. 176", impone per via legislativa l'attività di somministrazione dei test Invalsi come attività ordinaria, cioè funzionale all'insegnamento.
- È del tutto evidente che solo un'attività ordinaria può essere oggetto di sciopero mentre per non eseguire un'attività straordinaria (mai obbligatoria) basta un semplice rifiuto.
- La normativa vigente non consente la sostituzione del personale in sciopero in nessun caso. Per garantire condizioni di sicurezza, viene consentito l'utilizzo di personale scolastico per la sola sorveglianza (con divieto di svolgere altre attività) nel caso in cui l'adesione allo sciopero abbia lasciato una classe scoperta. Nel caso dello sciopero breve proclamato da CUB SUR e SGB, quando si esercita lo sciopero di somministrazione, si resta sulla classe assegnata; quando si esercita quello di correzione e tabulazione, gli alunni non sono presenti, non sussiste, pertanto, alcun rischio per la sicurezza.
- Qualsiasi atto del Dirigente Scolastico deve essere motivato ai sensi del d.lgs. 165/01.
- Sulla specifica questione della sostituzione da parte del Dirigente Scolastico del personale docente scioperante nel corso delle prove INVALSI con altro personale docente non scioperante si è peraltro espresso, concludendo per l'antisindacalità della condotta, il Tribunale di Roma, Sezione Lavoro, con la sentenza n. 16718/2012.
- Né la legge n. 146/1990 s.m.i., né l'accordo Aran di settore del 02.12.2020 considerano le attività connesse all'Invalsi quali servizi minimi essenziali.
- Lo sciopero delle attività connesse alle prove Invalsi è stato regolarmente proclamato con nota del 6 marzo 2024 dalle OO.SS. CUB SUR e SGB e, per il nono anno consecutivo, la Commissione di Garanzia Sciopero (l'unico ente che può decidere sulla legittimità delle azioni di sciopero) lo ha ritenuto legittimo.

**CONTRO GLI INVALSI
SCIOPERA ANCHE TU!**



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
ON. GIORGIA MELONI
PALAZZO CHIGI, PIAZZA COLONNA 370 ROMA, FAX 06 6793543
PRESIDENTE@PEC.GOVERNO.IT

MINISTRO DELLA FUNZIONE PUBBLICA
ON. PAOLO ZANGRILLO
CORSO V. EMANUELE II, 116 ROMA, FAX 06 68997188
PROTOCOLLO_DFP@MAILBOX.GOVERNO.IT

MINISTRO ISTRUZIONE E MERITO
ON. GIUSEPPE VALDITARA
VIALE TRASTEVERE, 76/A 00153 ROMA
FAX 065813515
UFFGABINETTO@POSTACERT.ISTRUZIONE.IT

**COMMISSIONE DI GARANZIA
PER L'ATTUAZIONE DELLO LEGGE SULLO SCIOPERO NEI SERVIZI
PUBBLICI ESSENZIALI**
FAX 06 94539680
SEGRETERIA@PEC.COMMISSIONEGARANZIASCIOPERO.IT

prot: 176/24

Oggetto: Proclamazione sciopero del personale docente a tempo determinato ed indeterminato in Italia e all'estero, articolato in **sciopero breve** delle attività funzionali all'insegnamento relative alle prove INVALSI, comprese **le attività di correzione dei test** nelle date e per la durata così come predeterminata in fase di programmazione dai piani delle attività di ogni singola istituzione scolastica, definita anche in base alle date per la somministrazione definite nazionalmente dall' INVALSI **nella scuola primaria a partire dal 6 maggio 2024**

La sottoscritta O.S.,

premessso che

- l'art. 51 comma 2 del Decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito in legge n. 35 **"Le istituzioni scolastiche partecipano, come attività ordinaria d'istituto**, alle rilevazioni nazionali degli apprendimenti degli studenti, di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto-legge 7 settembre 2007, n. 147, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 ottobre 2007, n. 176", impone per via legislativa l'attività di somministrazione dei test Invalsi come attività ordinaria, cioè funzionale all'insegnamento;
 - tale attività si conclude nella correzione dei test (attività in assenza degli studenti) che viene fatta dai docenti secondo le disposizioni dei DS e la programmazione che questi dovrebbe, in accordo con il collegio dei docenti, stabilire ad inizio d'anno;
 - che ad, oggi, l'INVALSI ha definito le date nazionali del 6, 7 e 9 maggio 2024 per la somministrazione nella scuola primaria;
 - che tutto il sistema di valutazione imposto dalla Legge 107/2015 fa perno sui test Invalsi che si svolgono non in maniera "statistica" ma con una operazione gigantesca sulla totalità degli istituti, bloccandone l'attività di insegnamento e drenandone ancora risorse tecniche, umane e finanziarie;
 - che il CCNL rinnovato per il triennio 2019-2021, per la parte economica, non è assolutamente adeguato all'inflazione in corso e, nella parte normativa, recepisce i vincoli alla mobilità per il personale docente;
 - che il DDL Calderoli sta seguendo il suo iter in parlamento: un'autonomia differenziata sulle materie della scuola porterebbe inevitabilmente ad indebolire la scuola pubblica nelle regioni economicamente più deboli, ad inaccettabili ingerenze nei programmi didattici, a divisioni dei lavoratori in termini salariali e di condizioni di lavoro;
 - **l'uso massiccio di forme contrattuali precarie esterne al CCNL della Scuola**, come i contratti a prestazione d'opera o il ricorso a cooperative e consorzi di aziende esterne, provoca sperpero delle risorse pubbliche e vere e proprie discriminazioni salariali e di diritti verso i lavoratori che, a tutti gli effetti, svolgono attività essenziali per l'istruzione pubblica; tutto ciò mentre si continua a finanziare la scuola privata;
-

- il Decreto Milleproroghe 2024 è stato approvato alla Camera lunedì 19 febbraio c.a. e dopo tre anni di non viene confermata l'assunzione a tempo determinato finalizzata al ruolo dalle GPS sostegno di prima fascia per i docenti specializzati;

premessi inoltre che:

- già negli scorsi anni scolastici la forma dello sciopero breve di attività funzionale ha trovato piena applicazione per tutte le attività relative alle prove INVALSI;
- nella seduta del 15-16 gennaio 2004 con verbale n.530 la Commissione di Garanzia per l'attuazione delle legge sullo scioperi nei servizi essenziali ha stabilito: "l'obbligatorietà dell'esperimento, in via preventiva, del tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 2, comma 2, della legge n. 146/1990, come modificata dalla legge n. 83/2000, non ricorra nell'ipotesi in cui l'oggetto della vertenza riguardi provvedimenti e iniziative legislative";
- **che per sciopero "breve delle attività funzionali"** si intende sciopero breve della prima ora del turno antimeridiano qualora si tratti solo della somministrazione (cioè nel momento della consegna da parte dell'amministrazione delle copie dei test ai docenti somministratori) e anche/oppure dell'ultima ora del turno pomeridiano qualora si tratti della correzione ovvero alla consegna dei test da correggere. Per tanto la trattenuta dovrà essere commisurata alla sola ora di attività funzionale, così come previsto dal CCNL attualmente in vigore, pari a 19,25 euro.

PER TUTTO QUANTO ESPOSTO SI RENDE NECESSARIA LA PROCLAMAZIONE DELL'AZIONE DI SCIOPERO.

Lo sciopero si articolerà in funzione della attuale definizione delle date dall'INVALSI:

- **SCIOPERO BREVE** delle attività funzionali connesse alle sole prove INVALSI, nella sola scuola primaria, per le attività di **SOMMINISTRAZIONE** dei test e per tutte le attività connesse alla gestione dei test Invalsi **per il giorno 6 maggio 2024;**
 - Sciopero delle attività funzionali connesse alle sole attività di **CORREZIONE E TABULAZIONE** delle prove di cui al punto precedente, nella sola scuola primaria,
-

per il periodo della correzione dei test, a partire **dal 6 maggio 2024 e per tutta la durata delle attività di correzione e tabulazione delle prove, come calendarizzate da ogni singola istituzione scolastica.**

Le sopra indicate modalità di sciopero avverranno con la stessa organizzazione degli scorsi anni scolastici.

Qualsiasi azione da parte dei dirigenti scolastici è sottoposta alla regolamentazione del diritto di sciopero, ogni azione tesa alla sostituzione del lavoratore in sciopero ovvero la ripetizione della stessa attività in altre giornate o orari, è dunque configurabile come attività antisindacale.

Si richiama all'attenzione della Commissione di Garanzia i numerosi solleciti in merito alla continua violazione da parte del **Ministero e dei Dirigenti Scolastici dell' appropriata comunicazione dello sciopero alle famiglie, agli studenti e a tutti i cittadini interessati all'attività della scuola con tutti i mezzi** TV, radio e circolari interne come previsto dalla legge 146/90. Si auspica un adeguato e conseguente intervento della Commissione che censuri preventivamente tali comportamenti e che eventualmente li sanzioni qualora si ripetano, con la stessa solerzia con cui controlla la corretta applicazione della legge quando ad operare sono le OO.SS.

Durante lo sciopero, indetto in conformità e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa sullo sciopero dei servizi pubblici essenziali, la legge 146/90 e l'Accordo Nazionale del 3/3/1999 verranno garantiti le prestazioni indispensabili come previsto dall'art.2 di quest'ultimo.

Ogni comunicazione in merito dovrà essere indirizzata a: scuola@sindacatosgb.it e c.scarinzi@cubpiemonte.org

Bologna, 06/03/2024

DISTINTI SALUTI

Giuseppe Raiola – Direttivo Nazionale SGB

Cosimo Scarinzi coordinatore nazionale CUB SUB



DAL 6 MAGGIO SCIOPERO DURANTE LE PROVE INVALSI ALLA SCUOLA PRIMARIA!

**CUB - SUR E SGB HANNO PROCLAMATO LO SCIOPERO DELLE
ATTIVITA' CONNESSE ALLE PROVE INVALSI PER I DOCENTI DELLA
SCUOLA PRIMARIA!**

**FERMIAMO IL PROCESSO DI AZIENDALIZZAZIONE DELLA SCUOLA
ED I TAGLI ALL'ISTRUZIONE PUBBLICA!**

**LO SCIOPERO COMINCIA IL 6 MAGGIO E SEGUIRÀ IL CALENDARIO DI OGNI
ISTITUZIONE SCOLASTICA**

SCIOPERO CLASSI SECONDE

- 1.SOMMINISTRAZIONE PROVA ITALIANO 7 maggio: si somministra la prova e ma NON si CORREGGE
- 2.SOMMINISTRAZIONE PROVA DI MATEMATICA 9 maggio: si somministra ma NON si corregge e non si tabula.

SCIOPERO CLASSI QUINTE

1. SOMMINISTRAZIONE INGLESE 6 maggio: la prova NON si somministra e NON si tabula, la classe torna a svolgere la propria lezione ed anche il somministratore.
- 2.SOMMINISTRAZIONE PROVA ITALIANO 7 maggio: si somministra la prova e NON si corregge.
- 3.SOMMINISTRAZIONE PROVA DI MATEMATICA 9 maggio: si somministra ma NON si corregge e non si tabula.

Si ricorda ai dirigenti scolastici che l'istituzione scolastica può chiedere il posticipo dello svolgimento delle prove 2024 per la scuola primaria, esclusivamente a condizione che dimostri di aver preso un impegno prima del 19 settembre 2023, data di pubblicazione sul sito INVALSI dei giorni di svolgimento delle prove INVALSI 2024 e che la documentazione che giustifica la richiesta di rinvio deve riportare la data di protocollo precedente al 19 settembre 2023.

Per qualsiasi ulteriore informazione relativa allo sciopero si può scrivere agli indirizzi e-mail dei sindacati che lo hanno proclamato scuola@cubpiemonte.org scuola@sindacatosgb.it oppure telefonando ad uno dei seguenti numeri: 3290908822; 3471606290; 3471872121; 3421861773.

**IL 7 MAGGIO VOTA LA LISTA CUB SUR - STAI DALLA TUA PARTE
PER IL RINNOVO DEL CSPI!**



Richieste di posticipo per le classi II e V di scuola primaria

L'istituzione scolastica può chiedere il posticipo dello svolgimento delle prove 2024 per la scuola primaria, solo a condizione che dimostri di aver preso un impegno prima del 19 settembre 2023, data di pubblicazione sul sito INVALSI dei giorni di svolgimento delle prove INVALSI 2024.

La documentazione che giustifica la richiesta di rinvio deve riportare la data di protocollo precedente al 19 settembre 2023. La richiesta deve essere protocollata e firmata dal Dirigente Scolastico. La richiesta deve poi essere scansionata e inviata all'INVALSI tramite il modulo Domande&Risposte e per conoscenza al referente regionale.

La scuola per ottenere il posticipo deve aver già completato l'iscrizione alle Rilevazioni 2024. Il posticipo è da ritenersi accordato solo dopo aver ricevuto l'autorizzazione scritta dell'INVALSI.

Le richieste di posticipo dovranno pervenire entro il giorno venerdì 12 gennaio 2024.

Date per le somministrazioni posticipate

13 maggio 2024 - V PRIMARIA: prova di Inglese

14 maggio 2024 - II e V PRIMARIA: prova di Italiano

16 maggio 2024 - II e V PRIMARIA: prova di Matematica